

ALLEGATO A



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO
n. 1/2011

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007
ASSE V – TRANSNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'

CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE

AVVISO PER L'AMMISSIONE DI ORGANISMI E OFFERTE
FORMATIVE E PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER SUL
CATALOGO INTERREGIONALE
DELL'ALTA FORMAZIONE

III Annualità (2011)



ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it

ALLEGATO**INDICE**

Art. 1 Riferimenti normativi	
Art. 2 Finalità del presente avviso.....	

SEZIONE A: OFFERTA FORMATIVA

Art. 3 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione	
Art. 4 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative.....	
Art. 5 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e per la presentazione delle offerte formative.....	
Art. 6 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo	
Art. 7 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo	
Art. 8 Obblighi degli Organismi di formazione.....	
Art. 9 Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo	

SEZIONE B: VOUCHER FORMATIVI

Art. 10 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher	
Art. 11 Requisiti dei destinatari dei contributi.....	
Art. 12 Ammontare del voucher.....	
Art. 13 Individuazione dei percorsi formativi.....	
Art. 14 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher	
Art. 15 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher	
Art. 16 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher	
Art. 17 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione.....	
Art. 18 Modalità di erogazione dei voucher e dei rimborsi	
Art. 19 Foro competente	
Art. 20 Responsabile del procedimento.....	
Art. 21 Tutela della privacy	
Art. 22 Informazione sull'avviso.....	
ALLEGATO 1	

Art. 1 Riferimenti normativi

Richiamati:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- la Decisione Comunitaria di approvazione C(2007)5767 del 21/11/2007 del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto "Presca d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il P.O. Puglia FSE 2007/2013";
- la Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 che all'art. 16 riserva alla Regione i rapporti con le Università, nonché ogni altra funzione che richieda esercizio unitario di livello regionale, ivi compresa l'attivazione di interventi di particolare rilevanza, innovatività e sperimentali, come nel caso di specie, nel rispetto delle apposite previsioni del P.O. Puglia 2007-2013, come sopra precisato;
- la Legge Regionale n. 12 del 26/05/2009 "Misure in tema di borse di studio a sostegno della qualificazione delle laureate e dei laureati pugliesi".

Considerato:

- Il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, approvato con DGR n. 87 del 26/01/2011;
- Il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la Regione Veneto, siglato in data 8 aprile 2010 "

Visto:

- il PON "Governance e Azioni di Sistema" – Ob. Convergenza – 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero

- del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e il PON "Azioni di Sistema" – Ob. Competitività Regionale e Occupazione – 2007 IT 052 PO 017, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5771 del 21 novembre 2007;
- i Decreti di assegnazione delle risorse alla Regione Veneto: DD n.170/III/2010 giugno 2010 e DD n.171/III/2010 giugno 2010;

Art. 2 Finalità del presente avviso

Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di aumentarne l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, con il presente avviso si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati al reinserimento lavorativo ed alla permanenza nel mercato del lavoro, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.

Pertanto l'avviso, rivolgendosi **esclusivamente a occupati, laureati o diplomati**, si differenzia sostanzialmente da "Ritorno al Futuro", intervento a sostegno dei giovani laureati pugliesi, disoccupati ed inoccupati, volto a facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro.

La Regione Puglia, con DGR n. 87 del 26/01/2011, ha aderito all'iniziativa del Catalogo Interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione", sottoscrivendo il relativo Protocollo d'Intesa.

Quindi con il presente avviso si intende procedere alla sperimentazione del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione - attraverso la chiamata di Organismi e offerte formative rispondenti ai requisiti condivisi dalle Regioni aderenti al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" (Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lazio, Marche, Puglia, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto) al fine di poter successivamente erogare assegni formativi (voucher) per la partecipazione ai corsi che saranno ammessi al Catalogo.

Con il termine **voucher** si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di alta formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito Catalogo interregionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it**.

La Regione Puglia definisce nel presente avviso :

- **la tipologia di offerta formativa ammissibile, gli altri requisiti di accesso degli Organismi di formazione e delle offerte formative;**
- **i requisiti e i criteri per l'assegnazione dei voucher formativi.**

SEZIONE A: OFFERTA FORMATIVA

Art. 3 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione

Possono richiedere di essere ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione gli Organismi che al momento della presentazione della domanda siano in una delle seguenti condizioni:

a) Enti di formazione accreditati per la macrotipologia *formazione superiore* dalla presente amministrazione regionale a eccezione dei Dipartimenti Universitari¹.

Nel caso di accreditamento in più Regioni l'Organismo di formazione può scegliere a quale Regione presentare la domanda di ammissione al Catalogo. La regione di ammissione deve coincidere con la regione di svolgimento dei corsi

b) Istituti di formazione avanzata, sia pubblici sia privati che abbiano maturato un'esperienza decennale nell'erogazione e nella gestione diretta di percorsi di alta formazione, come definiti nel successivo art. 4, e che prevedano la sede di svolgimento dei corsi nella presente regione.

In particolare, gli stessi devono dimostrare di aver svolto, continuativamente, nei dieci anni solari precedenti all'emanazione del presente avviso pubblico, attività documentabile di formazione post lauream².

c) Le Università italiane pubbliche o private riconosciute dal MIUR operanti nel territorio della presente amministrazione regionale, per il tramite delle facoltà e/o dipartimenti.

Non è ammessa la presentazione di candidature da parte di R.T.S. costituiti o costituenti.

Gli organismi ammissibili, rientranti nelle tipologie **b)** e **c)**, dovranno, a pena di esclusione:

- essere formalmente costituiti;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

¹ Le Università (Facoltà e/o Dipartimenti) possono partecipare esclusivamente per le offerte formative di cui all'Art. 4 , tipologia A).

² Rif. L.R. 26/05/2009 n. 12.

Le condizioni di cui sopra saranno dichiarate nella domanda di ammissione predisposta nelle modalità descritte al successivo art. 5.

Per gli organismi tipologia a) sono applicabili solo gli ultimi due punti in elenco.

Art. 4 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative

Saranno ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione i percorsi formativi aventi i seguenti requisiti:

A) Proposti dagli Organismi indicati alla lettera **c) dell'art. 3** e relativi alla seguente tipologia formativa:

- **Master** universitari che riconoscano almeno 60 CFU, ovvero un volume di lavoro di apprendimento pari a 1.500 ore, comprese le ore di studio individuale;

B) Proposti dagli Organismi indicati alla lettera **b) dell'art. 3** e relativi alle seguenti tipologie formative:

- **Master** non universitari accreditati ASFOR;
- **Master** non universitari presentati in partenariato³ con le Università⁴ e che ottemperino alle seguenti caratteristiche: abbiano una durata minima di 800 ore, di cui almeno 500 ore di formazione in aula e comunque almeno il 30% di stage con riferimento alla durata complessiva prevista; rilascino crediti universitari al termine del percorso; abbiano come destinatari solo laureati;

C) Proposti dagli Organismi indicati alle lettere **a) e b) dell'art. 3** e relativi alla seguente tipologia formativa:

- **Corsi di specializzazione** della durata minima di 160 ore e massima di 300 ore, oltre l'eventuale stage/project work.
La specializzazione é una attività formativa che mira all'approfondimento di un particolare ambito di lavoro in modo da acquisire una competenza ulteriore rispetto a quelle già possedute.

In nessun caso i percorsi formativi potranno prevedere il rilascio di una qualifica professionale regionale.

D) Propongano contenuti e argomenti formativi riferibili ad una delle seguenti macro-aree tematiche:

- Direzione e management;
- Amministrazione, finanza e controllo;
- Comunicazione;
- Gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Logistica;
- Manutenzione;
- Marketing e commerciale;
- Progettazione tecnica;

³ Il partenariato deve essere formalizzato tramite accordo sottoscritto dal Rettore dell'Università o da persona incaricata, come da regolamento universitario.

⁴ Università statali e non statali riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

- Innovazione, Ricerca e Sviluppo;
 - Programmazione e controllo della produzione;
 - Informatica e ICT (livello avanzato⁵);
 - Lingue (livello avanzato);
 - Qualità (livello avanzato);
 - Sicurezza (livello avanzato);
- E) Siano inquadrabili all'interno di uno dei seguenti settori/ambiti produttivi (sia dal punto di vista del settore formativo che da quello specificamente economico):
- Agricoltura, silvicoltura e pesca;
 - Industrie estrattive;
 - Attività manifatturiere;
 - Energia, gas e acqua;
 - Costruzioni;
 - Commercio;
 - Trasporto e magazzinaggio;
 - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
 - Servizi di informazione e comunicazione;
 - Attività finanziarie e assicurative;
 - Attività immobiliari;
 - Attività scientifiche e tecniche;
 - Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese;
 - Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria;
 - Istruzione;
 - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
 - Altre attività di servizi⁶;
 - Organizzazioni e organismi internazionali.
- F) Abbiamo come **destinatari** le seguenti categorie:
- laureati (vecchio o nuovo ordinamento universitario) **occupati**, compresi soggetti in CIG;
 - diplomati di scuola secondaria superiore **occupati**, compresi soggetti in CIG.

Possono comunque partecipare utenti laureati disoccupati provenienti da altre regioni aderenti al Catalogo Interregionale, se da queste ultime finanziati.

- G) Prevedano sedi di svolgimento del corso nella Regione Puglia. E' ammesso che parte dell'attività, comunque non superiore al 50% della durata complessiva del

⁵ Per livello avanzato si intendono le competenze tecnico-professionali costituite dai saperi e dalle tecniche connesse all'esercizio delle attività richieste dai processi di lavoro nei diversi ambiti professionali, e le competenze trasversali che entrano in gioco nelle diverse situazioni lavorative e che consentono al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici. Le esclusioni sono le seguenti:

- Informatica e ICT: i percorsi di base finalizzati all'alfabetizzazione informatica, e quindi ad una prima conoscenza degli applicativi e delle loro funzioni;
- Lingue: livello elementare (A1, A2) e livello intermedio B1 di competenze del Quadro Comune Europeo;
- Qualità: i percorsi di base finalizzati alla applicazione generica dei sistemi di qualità nelle organizzazioni aziendali (ad es. ISO 9001);
- Sicurezza: la formazione per le figure o le funzioni obbligatorie previste dalle normative vigenti.

⁶ Sono escluse attività formative riferite al settore sanitario, sia pubblico che privato.

percorso formativo, possa essere svolta presso sedi localizzate all'estero o in altre Regioni italiane (la **FAD** non è assimilata a formazione svolta nella sede localizzata nella Regione Puglia). In tal caso, in fase di presentazione dell'offerta formativa dovranno essere specificati i motivi di tali proposte e indicate le sedi di svolgimento. In ogni caso almeno il 50% delle ore di formazione in aula deve essere realizzata nella sede di svolgimento localizzata nella Regione Puglia. Tutte le sedi dovranno essere idonee dal punto di vista delle vigenti norme sulla sicurezza ed essere nella disponibilità dell'Organismo già al momento della presentazione della domanda di ammissione al Catalogo.

- H) Prevedano che l'eventuale **attività in FAD**⁷ abbia una durata non superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo. La formazione a distanza deve prevedere una piattaforma virtuale che permetta agli utenti di realizzare il proprio percorso formativo sotto il costante controllo di un tutor e il cui utilizzo deve essere certificato elettronicamente.
- I) Prevedano che l'eventuale attività di stage, visite guidate, outdoor⁸ (e attività analoghe) abbia una durata non superiore al 50% della durata totale in ore del percorso formativo.
- J) Indichino le modalità e le date di prove selettive/ammissibilità, di avvio e di conclusione, l'arco temporale, le modalità di svolgimento, i requisiti e i livelli di competenze in ingresso (tali modalità dovranno essere compatibili con il target dei destinatari - occupati).

I percorsi formativi dovranno di norma avere inizio tra il 17 ottobre 2011 e il 30 aprile 2012, e chiudersi entro il 30 giugno 2013. Tale data deve essere compatibile con quanto previsto dalle norme di funzionamento dei corsi a proposito della tempistica per la conferma dell'avvio del corso e per la eventuale sostituzione del corso da parte dell'assegnatario del voucher.

Tenuto conto delle logiche del Catalogo non sono definiti parametri massimi di costo della attività formative mentre il **finanziamento** attraverso il voucher all'utente prevede un valore massimo pari a **25,00 euro/ora**. Si specifica che **il costo indicato per la partecipazione ai corsi dovrà essere onnicomprensivo**: non potranno essere richiesti ai partecipanti rimborsi per altri servizi connessi.

Ai master universitari e non universitari accreditati ASFOR **non** si applicano le seguenti indicazioni:

⁷ L'ambito di riferimento è quello delineato dalla Circolare N. 43/99 del 08/06/1999 - Ufficio Centrale per Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori Divisione VI - Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale - Attività corsuali effettuate nello svolgimento dei moduli di formazione a distanza (fad) per i Programmi Operativi multiregionali e per le Iniziative Comunitarie, cofinanziati con il FSE.

⁸ Per formazione outdoor si intende l'attività realizzata in ambienti come gli spazi aperti e risponda alle seguenti condizioni: utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura; utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor; utilizzo di tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge; assicurazione specifica per i corsisti; istituzione di un momento preparatorio alle attività, riservando anche spazi informativi adeguati sui rischi e vincoli di tale attività.

- limite del 50% della durata complessiva del percorso formativo da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera G del presente articolo);
- limite del 50% della formazione in aula da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera G del presente articolo);
- limite del 50% della durata totale in ore del percorso formativo per attività di stage, visite guidate, outdoor ((lettera I del presente articolo).

I master universitari e non universitari accreditati ASFOR dovranno in ogni caso prevedere sedi di svolgimento del corso nel territorio della presente amministrazione regionale e l'eventuale attività in FAD dovrà avere una durata non superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo.

Non sono ammessi al Catalogo i percorsi di laurea universitari (vecchio e nuovo ordinamento) né moduli formativi professionalizzanti ad essi collegati ed integrati.

Non sono ammessi al Catalogo i corsi finanziati totalmente o parzialmente da altre risorse pubbliche.

L'offerta formativa proposta dagli Organismi di tipologia c) dell'art. 3, potrà essere presentata dalle Facoltà e/o dai singoli Dipartimenti.

Ogni Organismo di formazione potrà presentare **al massimo 5 offerte formative**. La presentazione della **stessa proposta formativa in più sedi⁹ a disposizione dell'Organismo proponente sarà considerata come una sola offerta formativa**.

I Master Universitari proposti dovranno essere stati approvati dai Senati accademici al momento della scadenza del termine per la pubblicazione on line delle offerte formative ammesse, prevista per il giorno **4 luglio 2011**.

Art. 5 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e per la presentazione delle offerte formative¹⁰

La procedura di presentazione delle richieste di ammissione degli Organismi e delle offerte formative è la seguente:

- gli Organismi appartenenti alla **tipologia a)** del precedente art. 3 sono ammessi di diritto al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione e ad essi è richiesto di compilare on line le schede delle offerte formative, di inserire le informazioni relative alle sedi di svolgimento dei corsi ed eventualmente di completare o modificare la scheda contenente le informazioni sulla sede legale. A tal fine riceveranno le credenziali per l'accesso (username e password) al portale

⁹ Nel caso di OdF di cui all'art. 3, tipologia a), dovranno essere sedi accreditate per la macrotipologia formazione superiore.

¹⁰ Nel caso di master universitari e non universitari accreditati ASFOR non è richiesto l'inserimento a sistema della progettazione didattica e dei contenuti dei moduli formativi. Si farà riferimento a quanto indicato nel progetto formativo e pubblicizzato direttamente, tramite propri canali, da parte delle Università/ODF. Saranno richiesti alcuni specifici dati di classificazione dell'offerta formativa, la classificazione per competenze, le competenze e i requisiti minimi di ingresso e il costo indicativo di partecipazione.

www.altaformazioneinrete.it per la compilazione di quanto richiesto. Non è richiesto l'invio cartaceo della domanda di ammissione;

- gli Organismi formativi appartenenti alla **tipologia b)** del precedente art. 3, devono registrarsi, compilare on line, **stampare e inviare**, in formato cartaceo, secondo le modalità di seguito indicate, la domanda di ammissione disponibile sul portale del Catalogo all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**. In particolare dovranno compilare la scheda contenente i dati identificativi relativi alla sede legale e alle sedi di svolgimento dei corsi, inserire le informazioni relative alle esperienze pregresse nella formazione post lauream e compilare le schede con le informazioni relative alle proposte formative;
- gli Organismi formativi appartenenti alla **tipologia c)** del precedente art. 3, devono registrarsi, compilare on line, **stampare e inviare**, in formato cartaceo, secondo le modalità di seguito indicate, la domanda di ammissione disponibile, sul portale del Catalogo all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**. In particolare dovranno compilare la scheda contenente i dati identificativi relativi alla sede legale, alle sedi di svolgimento dei corsi e le schede con le informazioni relative alle proposte formative;

Inoltre, a **pena di esclusione** dall'ammissione al Catalogo, **gli Organismi di tipologia b)**, dovranno fornire la seguente documentazione in formato elettronico (upload), seguendo le procedure previste nel portale:

- statuto o dell'atto costitutivo;
- accordo di partenariato con l'Università, per la presentazione dei **master non universitari**.

Non è richiesto, per tutti gli organismi formativi, l'invio cartaceo delle schede contenenti l'offerta formativa.

L'accesso al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it** per la compilazione della domanda di ammissione, l'upload della documentazione richiesta e per l'inserimento delle proposte formative on line sarà consentito agli OdF di tutte le tipologie **dalle ore 09,00 del 6 maggio 2011 alle ore 18,00 del 6 giugno 2011**.

La domanda di ammissione dell'Organismo al Catalogo interregionale – **in formato cartaceo per le tipologia b) e c)** - dovrà essere in regola con le norme sul bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo/referente incaricato per le Università ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e corredata da fotocopia semplice, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento valido.

Il soggetto sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

La domanda di ammissione in formato cartaceo dovrà essere stampata e fatta pervenire *brevi manu* o tramite raccomandata A/R o corriere espresso (**non fa fede la data di spedizione, ma di arrivo**), a pena di esclusione, **entro le ore 13:00 del 13 giugno 2011** presso l'Ufficio Programmazione e Attuazione delle Attività Finanziate del Servizio Formazione Professionale, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale
Servizio Formazione Professionale-Ufficio Programmazione
e Attuazione delle Attività Finanziate
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Art. 6 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo

L'istruttoria di ammissibilità al Catalogo degli Organismi di formazione e dell'offerta formativa sarà a cura di un apposito Gruppo di Lavoro istituito presso l'Ufficio **Programmazione e Attuazione delle Attività Formative del Servizio Formazione Professionale**.

Istruttoria degli Organismi di Formazione

Le domande di ammissione presentate dagli Organismi di formazione di **tipologia b) e c)** saranno dichiarate ammissibili se:

- pervenute nei termini indicati;
- compilate con tutte le informazioni richieste ed inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 5;
- corredate di tutti i documenti richiesti;
- gli Organismi di formazione possiedono i requisiti indicati all'art. 3.

Per gli organismi di **tipologia b) e c)** la valutazione circa l'ammissibilità delle **offerte formative** sarà subordinata all'ammissione a Catalogo di tali Organismi.

Istruttoria delle Offerte formative

In questa fase - che riguarda anche gli OdF di **tipologia a)** del precedente art. 3, ammessi di diritto al Catalogo - le offerte formative, a loro volta, saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute nei termini indicati;
- compilate con tutte le informazioni richieste;
- corredate di tutti i documenti richiesti;
- soddisfano e possiedono i seguenti requisiti previsti all'art. 4:
 - tipologie formative previste alle **lettere A, B, C;**
 - contenuti e argomenti formativi riferiti alle macro-aree tematiche della **lettera D;**
 - settori/ambiti produttivi inquadrabili all'interno dell'elenco indicato alla **lettera E;**
 - tipologie di destinatari rientranti alla **lettera F;**
 - sede di svolgimento corso come indicato alla **lettera H;**
 - rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività FAD come previsto alla **lettera H;**
 - rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività di stage, visite guidate e outdoor come previsto alla **lettera I;**
 - rispetto delle caratteristiche indicate alla **lettera J;**
 - attestazione rilasciata;
- hanno, ad eccezione dei master universitari e non universitari accreditati ASFOR, positivamente superato una valutazione di coerenza e qualità in merito a: obiettivi, contenuti e coerenza interna del corso; coerenza tra la tipologia del

destinatario e i contenuti formativi proposti; metodologie formative previste; risultati attesi a fine corso (in termini di competenze acquisite dai destinatari); modalità di valutazione delle competenze acquisite dai destinatari.

Alle offerte formative relative a master universitari e non universitari accreditati ASFOR non si applicano i requisiti previsti all'art. 4 relativi a:

- limite del 50% della durata complessiva del percorso formativo da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera G);
- limite del 50% della formazione in aula da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera G);
- limite del 50% della durata totale in ore del percorso formativo per attività di stage, visite guidate, outdoor ((lettera I).

Art. 7 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo

Gli elenchi degli Organismi di formazione e delle offerte formative ammesse, e di quelle non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicati sul sito **www.altiformazioneinrete.it** il **4 luglio 2011**.

Ciascun Organismo, accedendo alla propria area riservata del Catalogo, potrà verificare nelle schede delle proprie proposte formative il relativo parere espresso dall'amministrazione regionale.

Art. 8 Obblighi degli Organismi di formazione

Gli Organismi di formazione devono adempiere a quanto previsto nelle norme di funzionamento dei corsi (disponibili sul portale all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it**, area operatori) e nelle norme che disciplinano l'attività formativa della regione in cui è localizzata la sede di svolgimento del corso.

In particolare, tutti gli Organismi di formazione, Università comprese, devono avviare le attività se il numero di allievi beneficiari **di voucher assegnati è almeno pari a 4**, e non possono prevedere un numero complessivo di partecipanti alle attività formative (sia finanziati tramite voucher che non) **superiore a 25**.

E' lasciata comunque facoltà all'Organismo di formazione di avviare le attività anche con un numero di voucher assegnati inferiore a 4.

In particolare, seguendo le procedure previste dal portale all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it**, area operatori, è richiesto obbligatoriamente di:

in fase di presentazione delle proposte formative

- inserire la valutazione sommativa (livello formativo obiettivo) **di corso** per ciascuna singola competenza oggetto del corso;
- inserire le competenze minime richieste in ingresso (sia oggetto del corso che già in possesso del partecipante);

entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria

- nel caso di corsi con almeno 4 voucher **confermare la data di avvio del corso**;
- nel caso di corsi con meno di 4 voucher assegnati, **comunicare l'intenzione di attivare il corso e**, in questo caso, **confermare la data di avvio del corso**;
- attivare le iscrizioni dei voucheristi assegnati al corso;
- effettuare la verifica dei requisiti e delle competenze in ingresso;

entro tre giorni dall'avvio del corso

- effettuare la valutazione sommativa **di edizione**, sul gruppo aula formato, per ciascuna singola competenza oggetto del corso.

al termine del corso

- effettuare la valutazione dei singoli voucheristi, indicando il livello formativo raggiunto per ciascuna singola competenza oggetto del corso.

Inoltre è richiesto di comunicare, tramite il portale ed entro il periodo indicato nelle norme di funzionamento, la conferma dell'avvio del corso.

Gli Organismi di formazione sono soggetti, nello svolgimento delle attività finanziate attraverso i voucher, ai **controlli** che saranno disposti dalla regione di ammissione e dalle regioni che assegneranno voucher per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo in base al presente avviso.

Nel caso in cui il numero di **voucher assegnati sia superiore** al numero complessivo di partecipanti previsti (sia finanziati tramite voucher che non), l'Amministrazione consentirà la realizzazione di nuove edizioni del corso che rispettino i requisiti previsti all'art. 4 e le caratteristiche in termini di localizzazione, durata e articolazione interna dell'edizione ammessa a Catalogo, secondo le procedure descritte nelle norme di funzionamento dei corsi.

Inoltre i termini di chiusura delle iscrizioni al corso e della verifica dei requisiti in ingresso non possono essere antecedenti alla prevista data di pubblicazione delle graduatorie dei voucher assegnati, a meno che l'Organismo di formazione non si impegni a riaprire i suddetti termini per gli assegnatari del voucher. Tuttavia, nel caso in cui i posti disponibili per il corso fossero esauriti prima della pubblicazione sul portale del Catalogo dell'offerta formativa, gli Organismi sono tenuti a comunicarlo tempestivamente affinché il corso possa essere escluso dalla pubblicazione.

L'inosservanza di tali adempimenti, e degli altri individuati nelle norme di funzionamento, comporterà l'esclusione dell'Organismo di formazione dal Catalogo e l'impossibilità di ripresentare la domanda alla successiva fase di riapertura del Catalogo.

Art. 9 Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo

L'Organismo di formazione può svolgere attività pubblicitaria e promozionale solo a partire dal momento in cui le offerte formative presentate risulteranno ammesse al Catalogo interregionale. In tal caso, e in assenza di voucher già finanziati, l'organismo dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- ove pertinente con i mezzi pubblicitari che si intende utilizzare, dovrà evidenziare i loghi Altaformazioneinrete, Unione europea Fondo sociale europeo, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e quelli delle Regioni operative di cui all'art.2 (ad esempio nella pubblicità con mezzi cartacei), o comunque evidenziarne l'esistenza e la presenza (ad es. in caso di comunicazioni radiofoniche);
- il contenuto pubblicizzato deve corrispondere a quello ammesso al Catalogo;
- si dovrà specificare che non si tratta di una attività finanziata ma

semplicemente ammessa ad un Catalogo di offerta formativa che potrà essere anche fruita attraverso la richiesta di un voucher;

- che l'assegnazione del voucher è subordinata alla verifica dei requisiti del richiedente e all'immissione in graduatoria;

Nel caso in cui sia stato concesso anche solo un voucher per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo, l'Organismo di formazione è tenuto inoltre a seguire le regole in tema di informazione e pubblicità contenute nelle norme di gestione della Regione finanziatrice.

SEZIONE B: VOUCHER FORMATIVI

Art. 10 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso per la concessione di voucher è di **€ 3.000.000,00** a valere sul **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, Asse V – Transnazionalità ed interregionalità.**

Le risorse complessive saranno ripartite in base al titolo di studio del candidato secondo le percentuali indicate nella tabella seguente:

<i>dotazione finanziaria complessiva</i>	<i>laureati</i>	<i>diplomati</i>
100%	50%	50%
€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

La Regione Puglia procederà a redigere due graduatorie rispettivamente per i soggetti laureati e per i soggetti diplomati. Qualora si dovessero verificare economie si potrà procedere allo scorrimento ovvero alla compensazione tra le stesse, fino alla assegnazione di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Art. 11 Requisiti dei destinatari dei contributi

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza in regione e siano:

- occupati, o persone in CIGO, CIGS in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) rilasciato da:
 - Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
 - oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo;
- occupati, o persone in CIGO, CIGS, in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.

Nell'ambito delle due categorie di proponenti individuate, non sono considerati ammissibili coloro che alla data di pubblicazione dell'avviso:

- hanno un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con l'Organismo di formazione titolare del corso per il quale si intende presentare richiesta di voucher;
- hanno un rapporto di lavoro dipendente (a tempo indeterminato, determinato, parziale) con un organismo di diritto pubblico. Gli organismi di diritto pubblico sono le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo: istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale; avente personalità giuridica; la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Art. 12 Ammontare del voucher

Il voucher è assegnato alla singola persona e riguarda la copertura delle spese di iscrizione al corso e l'eventuale rimborso delle altre spese sostenute dal beneficiario connesse alla frequenza del percorso formativo.

Il voucher viene erogato per la copertura delle spese di iscrizione e partecipazione al corso.

A valere sui percorsi formativi inseriti a catalogo la Regione concede voucher per un ammontare massimo pari ad euro 25,00 l'ora per destinatario, fino a una concorrenza pubblica massima di euro 6.000,00.

Il presente contributo non è compatibile con altri tipi di cofinanziamento, quali borse di studio, rimborsi spese, ecc. erogati da soggetti diversi, con particolare riferimento all'ente di formazione e/o sue strutture collegate.

Al fine di rimuovere gli ostacoli alla la frequenza di un corso presente nel Catalogo nel caso di frequenza di un corso realizzato fuori dal territorio della presente regione, la Regione concede, oltre al costo del corso, le seguenti spese:

- Vitto
- Alloggio
- Trasferimenti

Le spese di vitto, alloggio e trasferimento sono previste solo per la frequenza di un corso presente nel Catalogo e realizzato in una Regione diversa da quella di domicilio, e saranno riconosciute ai beneficiari nel caso in cui la distanza tra il Comune di domicilio e il Comune di localizzazione del corso sia pari o superiore a 200 km (la distanza chilometrica sarà calcolata attraverso le indicazioni stradali - via auto - di Google Maps, considerando a fini di ammissibilità il percorso suggerito).

Nel caso in cui la residenza e il domicilio del richiedente siano in due differenti regioni, nella determinazione dell'importo da rimborsare sarà riconosciuta la cifra minore tra le due.

Le somme previste per il rimborso sono riportate nella **tabella all'allegato 1**, al presente avviso, e saranno erogate solo nel caso in cui sia raggiunto un livello minimo di frequenza pari al 80%, secondo quanto indicato all'art. 17 del presente avviso. Nel caso dei master universitari è richiesto anche il conseguimento del titolo.

Il rimborso delle spese viene rideterminato (solo in diminuzione) se le ore effettive di durata del corso risultano diverse da quelle previste e portano a collocare il corso in un intervallo di durata diverso da quello iniziale.

Art. 13 Individuazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, disponibile su internet all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**.

Art. 14 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 11 possono fare richiesta di assegnazione di voucher, registrandosi al portale del Catalogo all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**, compilare on line la domanda di assegnazione del voucher, effettuare l'upload della documentazione richiesta, **a partire dalle ore 9,00 del 4 luglio 2011 ed entro le ore 18,00 del 4 agosto 2011**, stampare la domanda compilata, firmarla con allegata fotocopia semplice di documento di identità valido e farla pervenire *brevi manu* o tramite raccomandata A/R o corriere espresso, a pena di esclusione, entro **le ore 13,00 del giorno 12/08/2011 presso l'Ufficio Programmazione e Attuazione delle Attività Finanziate del Servizio Formazione Professionale**, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Si ricorda che **non farà fede il timbro postale** di invio, ma di arrivo.

Sul plico dovrà inoltre essere riportata la seguente dicitura:

Oggetto: CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE Avviso 1/2011 - domanda di voucher.

A **pena di esclusione** dalla valutazione di merito, la documentazione da allegare alla domanda, in formato elettronico (upload), è la seguente:

- Certificato ISEE;
- autocertificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante lo stato occupazionale, debitamente sottoscritta;
- documento d'identità;
- ulteriore documentazione inerente lo stato occupazionale (ad es. documentazione del CTI, attestazione datore di lavoro, certificato CC.I.AA. per liberi professionisti, cedolino paga, etc)

Il candidato sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di

autocertificazione. Le autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto al voucher.

Sarà possibile presentare **una sola domanda di voucher** a valere sul presente avviso.

Art. 15 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher

Per l'istruttoria di ammissibilità dei richiedenti il voucher sarà istituita apposito nucleo di valutazione regionale.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 11 del presente avviso;
- compilate sull'apposito formulario on line e inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 14;
- pervenute entro i termini previsti al precedente art. 14 corredate di tutti gli allegati richiesti;
- relative ai soli corsi inseriti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.

La valutazione per l'assegnazione dei voucher avviene sulla base dei criteri di seguito elencati:

CRITERI PER ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

Genere del richiedente:

Genere	Punteggio
Femmine	1
Maschi	0

Età del richiedente:

Età	Punteggio
meno di 31 anni	2
oltre i 45 anni	1
da 31 a 45 anni	0

Condizione occupazionale:

Condizione occupazionale	Punteggio
Lavoratore in CIGO o CIGS	4
Lavoratore occasionale; soci lavoratori di cooperative	3
Lavoratore dipendenti a tempo indeterminato; Lavoratore dipendente a tempo determinato; lavoratori con contratto a progetto ; lavoratore con contratto di somministrazione; lavoratore con contratto di inserimento	2
Lavoratore autonomo	1
Altre tipologie	0

Coerenza tra corso scelto e attuale occupazione

Coerenza	Punteggio
Alta	2
Media	1
Bassa	0

**Indicatore di reddito ISEE 2010
(dichiarazione 2011 periodo d'imposta 2010):**

Valore	Punteggio
<14.000	4
da 14.001 a 19.000	3
da 19.001 a 25.000	2
da 25.001 a 32.000	1
oltre 32.000	0

Possesso di diploma di scuola secondaria superiore e relativa votazione:

Voto conseguito		Punteggio
Espresso in 60esimi	Espresso in 100esimi	
36	60	0
37-44	61-70	1
45-52	71-80	2
53-59	81-90	3
60	100	4

Possesso di titolo accademico e relativa votazione:

Voto di laurea conseguito			Punteggio
DU, DL, L, LM	Facoltà di Ingegneria dei Politecnici	Diplomi universitari a fini speciali	
66-90	60-82	42-57	0
91-100	83-91	58-64	1
101-105	92-95	65-67	2
106-110	96-100	68-70	3
110 con lode	100 con lode	70 con lode	4

Nella ipotesi di titolo accademico conseguito all'estero o non espresso secondo i valori di cui sopra sarà applicata la seguente formula sviluppata in analogia con quella elaborata dal MIUR (nota n. 9466/1997):

$$V.I. = \frac{(V.L. - V. \text{ min.})}{(V.\text{max.} - V.\text{min.})} \times 44 + 66$$

dove:

V.I. = voto italiano equivalente in centodecimi;

V.L. = voto di laurea conseguito dallo studente all'estero;

V. min. = voto minimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

V. max. = voto massimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

Nel caso in cui il titolo accademico sia stato rilasciato senza voto, si attribuisce la votazione minima prevista secondo il sistema italiano.

Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base al genere e, in caso di ulteriore parità, all'età, con priorità ai soggetti più anziani.

Art. 16 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher

L'amministrazione regionale procederà – sulla base della valutazione effettuata – a redigere due graduatorie, rispettivamente per i soggetti laureati e per quelli diplomati.

I voucher verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.

La graduatoria delle richieste ammesse, con l'indicazione dei finanziati, e gli elenchi delle richieste non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicati sul sito **www.altiformazioneinrete.it il giorno 7 ottobre 2011.**

Nel caso si dovessero verificare economie per revoche e rinunce, si potrà procedere allo scorrimento o alla compensazione delle graduatorie fino all'assegnazione di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Art. 17 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione

I beneficiari del voucher devono garantire un livello minimo di frequenza pari all'80% delle ore totali di durata del corso e, in generale, adempiere a quanto previsto nel

presente avviso. Nel caso di master universitari la riconoscibilità del voucher è subordinata al conseguimento del titolo e all'ottenimento dei crediti previsti. Il riconoscimento delle spese accessorie è subordinato al riconoscimento del voucher formativo.

Inoltre, è richiesto, pena la non riconoscibilità del voucher, di:

- effettuare la "sostituzione" del corso nel caso in cui il corso non sia attivato dall'organismo di formazione, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi e coerente, nei tempi indicati nelle norme di funzionamento dei corsi e nel disciplinare contenente gli adempimenti in carico agli assegnatari di voucher;
- effettuare la valutazione ex ante sulle competenze del corso scelto;
- effettuare la valutazione ex post sulle competenze del corso frequentato;
- compilare il questionario di gradimento sul corso frequentato.

Nello specifico il **beneficiario può effettuare una seconda scelta** sui soli corsi attivi:

- **dal 21° al 40° giorno** dalla pubblicazione della graduatoria, in caso di rinuncia da parte dell'OdF ad **attivare** il corso;
- in caso di rinuncia da parte dell'OdF ad **avviare** il corso precedentemente attivato, **per 20 giorni** dalla rinuncia dell'OdF.

Inoltre qualora il corso abbia un numero di partecipanti superiore a quello consentito, il **beneficiario potrà effettuare la sostituzione del corso dal 21° al 40° giorno** dalla pubblicazione della graduatoria, nel caso in cui:

- non venga attivata una nuova edizione del corso e il beneficiario, pur avendo superato la selezione, non rientri nel gruppo aula formato;
- pur essendo attivata una nuova edizione del corso, il beneficiario non accetti le eventuali variazioni di sede, di date o di orario di svolgimento.

Qualora la sostituzione del corso comporti un ammontare diverso del voucher e/o del rimborso spese il finanziamento riconosciuto non potrà essere superiore in ogni caso a quello approvato in sede di prima scelta

È inoltre richiesto di comunicare, tramite portale, l'eventuale rinuncia o interruzione definitiva della frequenza al corso, **pena la non ammissibilità a future iniziative regionali di assegnazione di voucher cofinanziati con contributi pubblici**.

In caso di mancato rispetto di questo e degli altri adempimenti previsti nel presente avviso, si potrà procedere alla revoca del voucher, e nel caso in cui il beneficiario abbia già frequentato le attività formative, l'intero costo di iscrizione al corso sarà a proprio carico.

In particolare il voucher potrà essere revocato:

- qualora il beneficiario del voucher rinunci al finanziamento;
- qualora il beneficiario del voucher non superi la fase di selezione in ingresso prevista dall'OdF;
- qualora il beneficiario di un voucher, nei casi previsti, non effettui la seconda scelta entro il periodo concesso (dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria);

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di stanziare, a valere sul presente avviso pubblico, risorse finanziarie aggiuntive e/o di procedere allo scorrimento o

compensazione delle graduatorie in caso di revoca del contributo o di rinuncia al voucher da parte dei beneficiari.

In entrambi i casi i soggetti che hanno richiesto il voucher e che, pur essendo ammissibili al contributo non sono stati finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, possono conseguire un'assegnazione del voucher successiva alla pubblicazione della graduatoria.

Affinché l'Amministrazione possa provvedere all'eventuale assegnazione di ulteriori voucher, è necessario che il richiedente sia iscritto ad un corso attivo. Pertanto coloro che **hanno richiesto il voucher e che pur essendo ammissibili non sono stati finanziati, a partire dal 21° giorno dalla pubblicazione della graduatoria** possono verificare se il corso a cui sono iscritti risulti fra quelli attivati.

In caso negativo, ovvero nel caso il corso **non** sia stato attivato dall'Organismo di formazione, i richiedenti hanno la facoltà dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria di operare una scelta sostitutiva iscrivendosi ad un corso attivo e coerente per consentire, in caso di scorrimento della graduatoria o di stanziamento di risorse aggiuntive, l'assegnazione del voucher.

Qualora il richiedente non provveda a effettuare la scelta sostitutiva l'Amministrazione non procederà all'assegnazione del contributo.

I beneficiari di voucher sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla presente regione

Art. 18 Modalità di erogazione dei voucher e dei rimborsi

Il voucher sarà erogato all'OdF, in nome e per conto del voucherista (beneficiario finale assegnatario del contributo).

L'erogazione del voucher, quantificato secondo le regole poste dall'articolo 12 dell'Avviso, avverrà in un'unica soluzione, a saldo, a conclusione del percorso, e sarà effettuato nei confronti dell'ente erogatore del corso, in nome e per conto degli allievi beneficiari di voucher che abbiano frequentato almeno il 80% delle ore del corso.

Nel caso di Master Universitari si specifica che, ai fini del pagamento del contributo previsto, verrà considerata la sola percentuale di partecipazione (pari almeno al 80%) dell'attività di formazione d'aula, FAD, seminari, visite guidate, attività outdoor, stage e project work previste dal Master stesso, con esclusione delle ore di studio individuale (o studio personale o autoapprendimento).

Il pagamento avverrà dietro presentazione di apposita richiesta da parte dell'OdF, corredata dai documenti di seguito elencati:

- a) dichiarazione in originale, resa dal voucherista ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e corredata di fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, che attesti la conclusione delle attività, la percentuale di corso effettivamente frequentata e l'eventuale avvenuto rilascio di un attestato di frequenza (o titolo di master);
- b) dichiarazione in originale, resa da parte del legale rappresentante dell'organismo di formazione erogatore del corso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e corredata di fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, attestante la percentuale di corso effettivamente frequentata da

parte del voucherista e l'avvenuto rilascio dell'attestato ove previsto (o del titolo di master in caso di master). Nel caso di master universitario tale dichiarazione potrà essere sostituita da idonea certificazione, rilasciata da parte della segreteria didattica della Università o Facoltà o Dipartimento o diversa articolazione organizzativa che ha gestito il master, avente analogo contenuto;

- c) fattura in originale emessa dall'Organismo di formazione, intestata alla Regione Puglia e pari al 100% dell'importo del voucher concesso dall'amministrazione al voucherista che ha partecipato al corso, ovvero fotocopia della fattura, o delle fatture, emesse dall'Organismo di formazione, intestate al voucherista, debitamente quietanzate ed attestanti l'avvenuto versamento, da parte di quest'ultimo, del 100% importo a suo esclusivo carico. In calce alle suddette fotocopie deve essere rilasciata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il legale rappresentante dell'Organismo di Formazione attesta la conformità della copia all'originale in suo possesso, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 445/2000. Nel caso di master universitario tale dichiarazione potrà essere sostituita da idonea certificazione, rilasciata da parte della segreteria didattica della Università o Facoltà o Dipartimento o diversa articolazione organizzativa che ha gestito il master, avente analogo contenuto;
- d) copia leggibile di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'OdF;

Il rimborso spese, eventualmente dovuto al voucherista, sarà erogato contestualmente al saldo, in nome e per conto del voucherista, all'Organismo di Formazione, previa presentazione da parte di quest'ultimo, di apposita istanza corredata della seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale il voucherista attesti l'importo dovutogli a titolo di rimborso spese, specificandone l'ammontare, con specifica delega all'ncasso da parte dell'OdF;
- copia leggibile di un documento di identità in corso di validità del voucherista.

La modulistica necessaria sarà resa disponibile sul portale all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it**, area dei sottoportali regionali, e dovrà essere inoltrata all'Ufficio Programmazione e Attuazione delle Attività Finanziate del Servizio Formazione Professionale, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Sul plico dovrà inoltre essere riportata la seguente dicitura:

Oggetto: CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE 2011 - Richiesta liquidazione.

Art. 19 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

Art. 20 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: *Dott.ssa GIULIA CAMPANIELLO*

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie:

Dirigente Ufficio Prog.A.A.F. *Avv. COSTANZA MOREO*

Responsabile del procedimento successivamente alla pubblicazione della graduatoria: *Lucia Perrucci, Responsabile di Gestione Asse V*

Art. 21 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". La relativa "*Informativa*" è parte integrante del presente atto.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (di seguito denominato "*Codice*"), la Regione Puglia in qualità di "*Titolare*" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Puglia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Puglia, della proposta di operazione e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;

- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Puglia individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Puglia previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia.

Art. 22 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in Internet all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it e sul portale <http://formazione.regione.puglia.it>.

Sul portale **www.altaformazioneinrete.it** saranno disponibili on-line tutte le informazioni per la compilazione delle domande e una sezione FAQ con le risposte dell'amministrazione alle domande più frequenti. Inoltre sempre sul portale sono presenti i riferimenti per contattare il **servizio di help-desk - numero verde 800168507** - per il servizio di orientamento alla scelta, per assistenza alla compilazione della domanda e per problemi informatici legati all'uso delle procedure.

*Ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici:
Regione Puglia - Servizio Formazione Professionale:
0805407507 - 0805404469 - 0805405410*